



«Perché siete turbati?
 Guardate... sono proprio io!»

Anno 2021 - N. 16 - Domenica 18 Aprile - III di Pasqua

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Luca (24,35-48)

5 In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

Vieni, Signore della pace!

Vieni, Signore della pace,
 consola i nostri cuori
 e calma le nostre ansie.

Vieni, Signore della pace,
 apri le nostre mani
 e sciogli le nostre lingue.

Vieni, Signore della pace,
 trasforma i nostri volti

e fa' sorridere le nostre esistenze. C. Reinbolt



Testimoni di un incontro

Conosciamo tutti bene la differenza tra reale e virtuale, tanto più che in quest'ultimo anno abbiamo usato quotidianamente – bambini, adulti ed anziani – telefonini e pc per metterci in contatto col mondo esterno. Ed se da un lato è comodo seguire le lezioni o lavorare da casa, in ciabatte... conosciamo anche tutti i limiti di questi contatti virtuali. La nostra vita ha bisogno di relazioni reali: di abbracci, strette di mano, di poter condividere cene con gli amici, di poter stare assieme senza barriere di alcun tipo.

E la nostra vita di fede, com'è? C'è il rischio di viverla in maniere "virtuale"? Come a dire: "c'è, ma è... a distanza". Una fede che non entra in contatto reale con ciò che viviamo, resta piatta come lo schermo della tv: ci lascia qualche emozione, ma è inodore, senza gusto, distaccata, lontana...

Nel vangelo i discepoli "credono di vedere un fantasma", e Gesù deve insistere: «Guardate... sono proprio io! Toccatemi... un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Gesù chiede di essere toccato e di condividere addirittura la cena: è reale e chiede una relazione coinvolgente.

Forse anche per noi Gesù è un "fantasma": qualcosa di lontano, irreali, intoccabile... Potremmo mai essere felici di una fede così? Potrà mai una fede così distaccata cambiare la vita? Al massimo potrà darmi qualche emozione... e parecchia noia.

Ma quando faccio esperienza concreta del suo amore, allora la vita cambia. Scopro ogni giorno che Lui cammina con me, che la sua presenza accanto a me è reale come il pane che mangio quest'oggi; che la sua Parola è viva più delle mille parole che ascolto in ogni istante... Mi trovo ogni giorno ad annunciarlo con un cuore sempre troppo piccolo per contenere ciò che Lui ci mette dentro. A cercare con le parole umane di esprimere ciò che supera l'umano. Ma Gesù ce l'ha chiesto: «...Di questo voi siete testimoni». E come potremmo non essere testimoni di una presenza che riempie di luce ogni angolo dell'esistenza?

Oggi voglio chiedermi: chi è stato "testimone" per me che Gesù è vivo? Chi mi ha mostrato con parole e gesti che Lui non è una semplice idea, ma un'esperienza concreta d'amore? E potrei anche chiedermi: posso essere anch'io un suo testimone?

don Pierpaolo

Sante Messe

DOMENICA 18 Aprile - 3^a di Pasqua

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

ore 11.30: *S. Messa con i genitori e i bambini di 2^a e 3^a primaria.*

LUNEDÌ 19 Aprile

ore 19.00 *S. Messa*

MARTEDÌ 20 Aprile

ore 16.00 *S. Messa* - Barbiero Cesare, Maria, Norma, Umberto e Flora; Scarpati Eugenio.

MERCOLEDÌ 21 Aprile

ore 19.00 *S. Messa* - Lovison Marco; Natroni Lina; Borghero Gino, Gina e Antonietta.

GIOVEDÌ 22 Aprile - GIORNATA EUCARISTICA

ore 16.00 *S. Messa*

ore 16.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle 21.30**
don Pierpaolo è presente per la Confessione o per un colloquio spirituale.

VENERDÌ 23 Aprile - S. Giorgio, martire

ore 19.00 *S. Messa* - Tiso Silvio.

SABATO 24 Aprile

ore 19.00 *S. Messa festiva* - Michelon Dante (7°); Giacomello Francesco, Edvige e Alessandro; Bernardini Otello; Def. fam. Lanaro Marco, Maria, Bruno, Dario, Sergio, Giovanni e don Ettore.

DOMENICA 25 Aprile - 5^a di Pasqua

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

ore 11.30: *S. Messa con i genitori e i ragazzi di 4^a e 5^a primaria.*

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle **Lodi mattutine**

PREGHIERA



Aiutaci, o Signore, a portare avanti nel mondo e dentro di noi la tua risurrezione. Donaci la forza di frantumare tutte le tombe in cui la prepotenza, l'ingiustizia, la ricchezza, l'egoismo, il peccato, la solitudine, la malattia, il tradimento, la miseria, l'indifferenza hanno murato gli uomini vivi. Metti una grande speranza nel cuore degli uomini, specialmente di chi piange. Concedi, a chi non crede in te, di comprendere che la tua Pasqua è l'unica forza della storia perennemente eversiva. E poi, finalmente, o Signore, restituisci anche noi, tuoi credenti, alla nostra condizione di uomini.

don Tonino Bello

Avvisi

• Catechesi

DOMENICA 18, alla Messa delle 11.30 aspettiamo i genitori e i bambini di 2^a e 3^a primaria.

SABATO 24, ore 15.30 Celebrazione del Sacramento della **Prima Confessione** per i ragazzi di 4^a primaria.

DOMENICA 25, alla Messa delle 11.30 aspettiamo i genitori e i ragazzi di 4^a e 5^a primaria.

• GIORNATA EUCARISTICA

GIOVEDÌ 22, dalle 16.30 alle 21.30

Da moltissimi anni l'*Opera Diocesana per l'Adorazione Perpetua* propone una **giornata particolare di preghiera eucaristica a Parrocchie, Comunità religiose, Ospedali e Case di cura**: è un modo per tenere vivo in ogni angolo della Diocesi, ogni giorno dell'anno, l'amore per Gesù presente nel sacramento dell'Eucaristia.

Nella nostra Parrocchia vivremo questa giornata Giovedì 22, proponendo di prolungare la consueta Adorazione del Giovedì **fino alle 21.30**.

Invitiamo ciascuno a prendersi un piccolo spazio di tempo per sostare davanti a Gesù Eucaristia: abbiamo la consapevolezza che, pur impegnati in molte attività lodevoli e necessarie, abbiamo un estremo bisogno di preghiera per crescere personalmente, per rinnovare la chiesa e per chiedere la pace della società civile.

L'*Opera Diocesana per l'Adorazione Perpetua* ci invita a tenere presente **tre grandi intenzioni di preghiera**:

- Per questo tempo funestato dalla pandemia. Il Signore accolga nella sua pace i fedeli defunti; guarisca i malati; protegga le persone più deboli e indifese; perdoni e converta il cuore dell'uomo che vive come se Dio non esistesse e si ricorda di Lui solo nel pericolo.
- Per la Chiesa. Il Signore allontani ogni divisione. Confermi la nostra fede in Cristo Gesù che ha voluto la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica.
- Perché l'Eucaristia sia al centro delle nostre comunità parrocchiali e religiose. Sorgente della carità, fortifichi e alimenti la vita di ogni giorno.

Invitiamo anche gli ammalati e chi non può muoversi da casa, a trovare uno spazio di preghiera nella giornata per sentirsi in comunione di spirito con la Comunità Parrocchiale e con tutta la Chiesa.



5 X MILLE: SCEGLI NOI
CHIESANUOVA

Un piccolo gesto per sostenere
la Parrocchia di Chiesanuova!

OSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI
NON lucrative DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **92138970287**